

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Via Quintino Sella, n° 18-90139 Palermo-Partita I.V.A. 00257270827 -c.f. 80016510820
tel. 0916011111 - pec: iacp.pa.protocollo@pec.it- email: info@iacp.pa.it

**SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE
DELL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE
POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

TITOLO I – INDICAZIONI GENERALI DELL 'APPALTO

- ART. 1 - TERMINOLOGIA
- ART. 2 - ORDINE DI APPALTO
- ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART.4 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E OBBLIGHI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE
- ART.6 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA
- ART. 7 - IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 8 - SUBAPPALTO O CESSIONE DEL CONTRATTO

TITOLO II - CARATTERISTICHE E MODALITÀ' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- ART . 9 - DESCRIZIONE DEI LOCALI
- ART. IO - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 11 - GESTIO E DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI
- ART. 12 - FORNITURA DEL MATERIALE IGIENICO-SANITARIO
- ART. 13. LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE
- ART. 14 . PRODOTTI UTILIZZATI PER IL SERVIZIO
- ART. 15 - MACCHINARI E ATTREZZATURE UTILIZZATI PER IL SERVIZIO
- ART. 16 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 17 -ACCESSO AGLI SPAZI OGGETTO DEL SERVIZIO
- ART. 18 - GIORNI ED ORARI DEL SERVIZIO DI PULIZIA
- ART. 19 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 20 - LIVELLI DI SERVIZIO ATTESO. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO. INADEMPIENZE E PENALITÀ
- ART. 21- INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA SU RICHIESTA

TITOLO III - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

- ART. 22 - ASSORBIMENTO DEL PERSONALE
- ART. 23 - ORGANIGRAMMA TECNICO PER L'ESECUZIONE E IL CONTROLLO DEL SERVIZIO
- ART. 24 - PERSONALE ADDETTO
- ART. 25 - MONITORAGGIO DEL PERSONALE ADDETTO - OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO
- ART. 26 - IL REFERENTE DELL'IMPRESA (RI)
- ART. 27 - COORDINAMENTO TRA RTS e RI
- ART.28 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART . 29 - PAGAMENTI
- ART. 30 - CORRISPETTIVI E CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE
- ART.31- GARANZIE
- ART. 32 - CONTROVERSIE
- ART. 33- RESPONSABILITÀ E DANNI
- ART. 34 - SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI
- ART. 35 - AVVERTENZE
- ART. 36- SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO
- ART. 37 - SEDE OPERATIVA
- ART.38 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART.39 - RINVIO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Via Quintino Sella. 18 • 90139 Palermo - I V A 00257270827 • c. f. 80016510820 tel. 091 601111 I I -601 1179
pec: iacp.pa.protocoll@pec.it- email: info@iacp.pa.it

SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE DELL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TITOLO 1- INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

ART. 1. TERMINOLOGIA

Nel testo del presente Capitolato valgono le seguenti definizioni:

- per Appaltatore/Aggiudicatario/Impresa si intende l'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto;
- per Referente Impresa (di seguito: RJ) si intende il soggetto responsabile dell'organizzazione del servizio ed in grado di assicurarne il regolare svolgimento;
- per Responsabile Tecnico del Servizio (di seguito: RTS) si intende il responsabile della corretta esecuzione del contratto per conto dell'Ente, il quale potrà eventualmente nominare un suo delegato;
- per Ente/Stazione Appaltante/Istituto si intende l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo:

ART. 2 - NORME DI APPALTO

I rapporti contrattuali e derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati:

- dal D. Lgs. N. 50 del 19.0-1.2016;
- dal D.P.R. N. 207/2010 per le parti ancora eventualmente in vigore e fino alla emanazione delle linee guida A.N.A.C. e dei decreti del IV/TI attuativi del D. Lgs. 50/2016;
- dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori" e successive modificazioni;
- dalle norme in materia di Contabilità di Stato. in quanto applicabili;
- dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente capitolato e nei relativi allegati;
- dal Codice Civile e comunque dalla normativa vigente, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti.

ART. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria o eventualmente, ove richiesto dalla Stazione Appaltante della pulizia straordinaria da svolgersi presso la sede dell'Istituto Autonomo per le case popolari della Provincia di Palermo, sito in Palermo, Via Quintino Sella, civ. 18, secondo le modalità di cui al presente capitolato. In particolare, l'Appaltatore dovrà organizzare, a propria cura e spese, l'esecuzione delle attività, dettagliate nei successivi articoli, comprendenti la pulizia ordinaria periodica, la raccolta rifiuti, la fornitura del materiale igienico-sanitario e ogni altra attività indicata nel presente capitolato.

L'Aggiudicatario dovrà dirigere e coordinare il servizio da svolgersi sulla base delle specifiche del presente Capitolato, assicurando un servizio qualificato. L'Appaltatore si impegna ad effettuare il servizio con propria organizzazione di mezzi e di personale e con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale.

ART. 4 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

L'affidamento dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett.a) comma 6 e art.37 comma 1 del D.Lgs.n.50/16, attraverso l'emissione di un'apposita Richiesta di Offerta (ed. R.d.O.) all'interno dello stesso mercato, rivolta ai fornitori abilitati al bando "SIA 104 - Servizi di pulizia e di igiene ambientale", che abbiano sede in SICILIA, con disponibilità ad effettuare il servizio nella città di Palermo, ed a istituire una sede operativa a Palermo, secondo quanto previsto dal successivo art.37.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo mediante formulazione di un unico ribasso percentuale, da applicare all'importo a base d'asta (art.95 comma 4 lett.c del D.Lgs.50/2016).

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento. E' prevista l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs.n.50/16. In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O.. con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso. Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto. In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione definitiva, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E OBBLIGHI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/16;
- 2) iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) capacità tecniche-professionali consistenti nell'aver eseguito "nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte" servizi di pulizia analoghi a quello oggetto del presente appalto, di importo complessivo non inferiore ad € 39.955,00 al netto dell'I.V.A;

- 4) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 I e dell'art. 21 D.Lgs.08/04/ I 3 n, 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.
- 5) certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 EDIZIONE 2008 per le attività oggetto dell'appalto;
- 6) CERTIFICAZIONE OHSAS 18001/ 2007 (Certificazione di sicurezza);
- 7) CERTIFICAZIONE ISO 14001/2004 certificazione di sistema di gestione ambientale secondo la norma.

In caso di partecipazione di imprese riunite i requisiti di carattere tecnico/professionali vanno garantiti dalle stesse nel loro complesso.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura. Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3), l'Impresa, al momento della presentazione dell'Offerta, dovrà produrre un elenco dei servizi effettuati nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a:

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e succ. mm. e ii.:
- b) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n.39:
- c) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs.n.50/16.

ART. 6 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente, indicando il ribasso unico percentuale da applicare al prezzo a base d'asta.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, il concorrente dovrà allegare all'Offerta i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/00 relativa al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti al precedente art. 5;
- 2) Dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/00, riportante:
 - a) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente negli ultimi tre anni (2018-2021), come risultante dai libri matricola, almeno pari a 7 unità per ogni anno;
 - b) l'elenco dei servizi prestati nel triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
 - c) l'indicazione del Responsabile dell'esecuzione del servizio da svolgersi presso l'Amministrazione appaltante;
 - d) l'impegno a istituire una sede operativa a Palermo;

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs.n. 50/16. la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di gara, ad esclusione di quelle afferenti all'offerta economica vengono sanate con la procedura del soccorso istruttorio.

Il concorrente entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante, non superiore a 10 giorni, dovrà, produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

ART. 7 - IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo a base di gara è così determinato:

- € 39.589,20 - per pulizia ordinaria per il periodo di 12 (dodici) mesi, SOGGETTO A RIBASSO;
- € 3.000,00- per spese straordinarie di cui al successivo art.21 SOGGETTO A RIBASSO.
- € 365,80 - per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Pertanto, l'importo a base d'asta soggetto a ribasso è di € 39.589,20.

La durata del contratto è di mesi 12 (dodici) mesi, prorogabile per ulteriori mesi due, qualora, entro tale termine, la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, attivi prima del termine di scadenza del servizio, il servizio di Pulizia Uffici, giusto D.A. n.1777 del 3.11.2016, e successiva pec prot.4828- DIG 2016 del 9.11.2016 e nota prot. n. 0000009 del 03/01/2022.

La durata del contratto potrà essere comunque inferiore a mesi dodici e lo stesso sarà risolto di diritto qualora la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, attivi prima del termine di scadenza del servizio, il Servizio di Pulizia Uffici, giusto D.A. n.1777 del 3.11.2016, e successiva pec prot.4828-DIG/2016 del 9.11.2016 e nota prot. n. 0000009 del 03/01/2022.

In tale ipotesi l'appaltatore non potrà sollevare eccezione alcuna, né richiedere alcun indennizzo per il mancato utile.

L'estensione del contratto è subordinata alla dimostrazione del mantenimento dei requisiti previsti dal bando di gara di cui alla presente procedura di gara e alla normativa vigente in materia al momento dell'estensione.

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare, in ogni momento della vigenza contrattuale, a semplice richiesta del responsabile del procedimento del contratto e/o dell'Amministrazione di avere adempiuto a tutto quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs.81/08), nonché di avere adempiuto agli obblighi assicurativi e contributivi in materia vigenti al momento della richiesta stessa e, ancora, di avere adempiuto agli obblighi derivanti da imposte e tasse.

ART. 8 – SUBAPPALTO O CESSIONE DEL CONTRATTO

Non sono previste parti del servizio di pulizia subappaltabili è pertanto fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio assunto, sotto comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto in danno, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

TITOLO II - CARATTERISTICHE E MODALITÀ' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 9 - DESCRIZIONE DEI LOCALI E COSTO DEL LAVORO

La sede dell' Ente, sita in Palermo, via Quintino Sella, 18, dove dovrà svolgersi il servizio, è costituita da un edificio a sei elevazione fuori terra, oltre un piano cantinato, per complessivi mq 5.689,00, come di seguito distinti per ubicazione, frequenza e specifica destinazione d'uso nella tabella A:

Tabella A

Area oggetto del servizio			
Tipologia area	Mq	Frequenza	Tipologia ambienti
Uffici	2360,00	248	Uffici-sale riunioni-aree stampa/fotocopiatrici
Aree comuni	1000,00	109	Hall – corridoi – androni- scale- ascensori
WC	177,00	248	Bagni e antibagni
Archivi e magazzini	510,00	12	Depositi – ripostigli-archivi-magazzini- scantinati e relativi servizi igienici e spazi di distribuzione
Superfici scoperte – piazze e scivoli	440,00	12	Percorsi di accesso asfaltati o pavimentati, aree cortile asfaltate o pavimentate – marciapiedi- scale esterne di emergenza
Aree rampe carrabili e Autorimesse	1052,00	12	Parcheggi – rampe d'accesso
Aree locali tecnici	150,00	6	Locali tecnici
	5689,00		

Il costo orario utilizzato per la formulazione di ciascuna Offerta, con riferimento ai servizi di pulizia e sanificazione ambientale, dovrà rispettare quelli riportati nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali vigente al momento della formulazione dell'offerta stessa, "Personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi"(Tabella Nazionale Operai).

ART.10- MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve organizzare e dirigere lo svolgimento del servizio di pulizia negli spazi interessati impartendo, al proprio personale, tutte le direttive necessarie ed adottando tutti i necessari accorgimenti al fine di garantire, in ogni caso, il risultato ottimale delle singole prestazioni e del servizio in generale, senza addurre giustificazioni di vario genere. Lo svolgimento del servizio di pulizia deve essere effettuato con cura e diligenza.

L'Appaltatore è pienamente responsabile della perfetta esecuzione del servizio in conformità a quanto stabilito dal Contratto dal presente Capitolato e dalle disposizioni legislative vigenti correlate al servizio, nonché alle istruzioni e prescrizioni impartite dal RTS.

Nel rispetto delle tipologie di spazi e delle frequenze riportate all'art. 9, il servizio di pulizia comprende gli interventi di pulizia giornaliera degli spazi, da effettuarsi una volta al giorno e gli interventi di pulizia periodica degli spazi, da effettuarsi con cadenza settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale secondo quanto indicato nella tabella A.

L' Aggiudicatario si impegna a svolgere le prestazioni a regola d'arte, seguendo altresì le seguenti prescrizioni:

- a) i sacchetti di plastica da mettere all'interno dei cestini (sia quelli collocati all'interno che eventualmente all'esterno dell'edificio), sono a totale carico dell'Appaltatore e dovranno essere sostituiti ogni qualvolta si presentino particolarmente sporchi, usurati o rotti;
- b) lo svuotamento dei cestini consiste, oltre allo svuotamento dei medesimi per la carta, anche nella raccolta differenziata dei prodotti tramite la fornitura e l'installazione di appositi contenitori per la separazione dei rifiuti e per lo smaltimento dei materiali, nel totale rispetto delle disposizioni e degli orari previsti dal Comune di Palermo; eventuali sanzioni, al riguardo, dovranno essere pagate esclusivamente dalla Ditta aggiudicataria, quale responsabile.
- c) la spolveratura e la pulizia degli arredi deve avvenire esclusivamente con panno inumidito con

- d) prodotto detergente e disinfettante idoneo in relazione alla superficie da pulire; il panno deve essere sostituito allorché diventa sporco;
- e) durante le operazioni di spolveratura, spazzatura e lavaggio è necessario spostare gli arredi/ oggetti ai fini di una efficace esecuzione del servizio;
- f) la voce "pavimenti" deve intendersi comprensiva delle scale, dei pianerottoli e degli ascensori, nonché, in generale di ogni superficie calpestabile;
- g) la pulizia dei pavimenti tessili, tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere;
- h) la detersione dei pavimenti dovrà essere effettuata con attenzione utilizzando acqua tiepida e il relativo contenitore dovrà essere svuotato al termine di ogni detersione.
- i) Durante tale prestazione, il contenitore dovrà essere risciacquato frequentemente in soluzioni limpide e trasparenti ed imbevuto con sostanze detergenti igienizzanti e disinfettanti le più idonee alla superficie da trattare. L'acqua contenuta nei contenitori deve essere cambiata più volte;
- j) la lavatura e l'eventuale protezione di pavimenti in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- k) la pulizia a fondo dei pavimenti eventualmente trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura a secco. Deve essere effettuata mediante mono spazzo la munita di apposito disco (che, attraverso una leggera abrasione, rimuova il film e la cera) ed usando un dispositivo vaporizzatore che ripristini il film di cera;
- l) la pulizia dei servizi igienici dovrà avvenire prevedendo la vera e propria disinfezione che dovrà precedere la pulizia di tutti i servizi igienici consentendo di ottenere un grado di pulizia che riduca la contaminazione batterica;
- m) la lavatura a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico-sanitari deve essere effettuata con prodotti igienizzanti e deodoranti;
- n) la disinfezione dei bagni deve essere eseguita attraverso l'irrorazione e nebulizzazione di idonei prodotti disinfettanti;
- o) la spolveratura esterna di tutti gli arredi, accessibili senza uso di scale, deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobili, climatizzatori, ringhiere, scale, personale computers e relative tastiere e stampanti con particolare attenzione ai davanzali interni delle finestre;
- p) la pulizia a fondo, la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
- q) le disinfezioni di tutti gli apparecchi telefonici, personal computer, tastiere e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
- r) la pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (es. centro di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi ed apparecchiature idonee;
- s) al termine del servizio non dovranno essere abbandonati contenitori con soluzioni sporche e/o odore sgradevole;
- t) dopo l'uso tutte le attrezzature devono essere accuratamente lavate ed asciugate;
- u) durante il lavaggio di pavimenti e scale dovranno essere sempre utilizzati opportuni cartelli di segnalazione "pavimento bagnato";
- v) non dovrà essere eseguito ogni trattamento di superfici pavimentate con prodotti che possano diminuire le caratteristiche di aderenza;
- w) per pulizia dei vetri si deve intendere pulizia e lavaggio delle vetrate, dei vetri anche fissi, comprese le relative intelaiature. L'intervento dovrà effettuarsi con attrezzatura necessaria, a totale carico dell'Appaltatore. La pulizia dei lati esterni dovrà essere effettuata solo se le superfici da pulire sono raggiungibili dall'interno con idonee attrezzature ovvero dal piano stradale per le superfici totali fin dove possibile;

- x) tutte le attività di pulizia dovranno essere effettuate prestando attenzione all'areazione dei locali (apertura e successiva chiusura delle finestre). Le finestre trovate aperte dovranno essere chiuse. Particolare attenzione deve essere posta nell'apertura e chiusura delle porte di accesso all'edificio.

ART. 11 - GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

L'Appaltatore, al termine di ogni intervento di pulizia, deve provvedere alla raccolta di tutti i rifiuti in appositi sacchi, ben chiusi, da depositarsi negli appositi spazi destinati alla raccolta differenziata, secondo i tempi e le modalità disposte dall'Amministrazione Comunale stessa.

L'Amministrazione Comunale ha attivato il servizio di raccolta differenziata nella zona Borgo Vecchio, e conseguentemente l'Appaltatore si impegna ad effettuare la raccolta differenziata, secondo le prescrizioni indicate nel presente art. 11 e le disposizioni specifiche da parte degli Uffici Comunali.

Per raccolta differenziata si intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti assimilati agli urbani in frazioni merceologiche omogenee, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti assimilati agli urbani.

Non è ricompresa nella raccolta differenziata la raccolta separata delle diverse categorie di rifiuti speciali (ad esempio la raccolta dei toner o la raccolta dei rifiuti pericolosi a rischio). In relazione alla raccolta differenziata, l'Appaltatore dovrà:

- effettuare la corretta raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della sede;
- eseguire tutte le istruzioni che l'Ente ritenga opportuno impartire ai fini di una migliore gestione dei rifiuti oggetto della raccolta differenziata;
- adeguarsi alle eventuali nuove modalità operative previste dal concessionario del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti o dall'Amministrazione Comunale, senza che da ciò derivi alcun onere per l'Ente;
- conformarsi ad eventuali modifiche normative in materia o ai protocolli dell'Ente, che dovessero intervenire nel periodo contrattuale;
- evitare l'accumulo di sacchi e di rifiuti sia all'interno dell'edificio sia nelle aree esterne.

Si richiede altresì un controllo visivo di quanto raccolto nei contenitori destinati alla raccolta differenziata e alla raccolta dei rifiuti indifferenziati. Nel caso in cui vengano riscontrate difformità e/o abusi nel conferimento dei rifiuti medesimi, l'Appaltatore non provvederà all'immediata esposizione dei rifiuti, ma comunicherà tali difformità e/o abusi al RTS il quale assumerà i provvedimenti ritenuti opportuni.

I contenitori vuoti e residui derivanti dall'utilizzo di sostanze impiegate nel servizio di pulizia devono essere immediatamente presi in carico e smaltiti dall'Appaltatore secondo la legislazione vigente.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti raccolti negli spazi dell'Ente in caso di sistema di raccolta denominato "porta a porta" in relazione al giorno previsto a seconda della tipologia di rifiuto. Con riferimento a tale sistema di raccolta l'Appaltatore è tenuto ad assumere autonomamente informazioni presso il Comune di Palermo.

Multe a carico dell'Ente relative ad errate esposizioni saranno addebitate interamente all'Appaltatore stesso, anche per eventuali depositi di frazioni di raccolta differenziata nei cassonetti destinati ai rifiuti indifferenziati.

Infine, nel caso che l'edificio non ne sia già provvisto, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal Comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

ART.12 - FORNITURA DEL MATERIALE IGIENICO-SANITARIO

La fornitura del materiale igienico - sanitario, quale, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, crema sapone, carta igienica (maxi rotolo e rotolo standard a seconda dei distributori), carta asciugamani in rotolo /in salviette, sacchetti igienici, è a carico dell' Appaltatore.

L'Appaltatore deve provvedere alla sua fornitura e al suo costante e periodico reintegro, assicurando la piena e continuativa funzionalità dei servizi igienici. L'Appaltatore è tenuto ad approvvigionare tale materiale nella sede di svolgimento del servizio costantemente, anche ad ogni intervento se necessario, in modo da assicurarne sempre la disponibilità all'utenza.

In caso di mancato reintegro, l' Appaltatore si impegna a consegnare il materiale terminato entro 2 ore dalla comunicazione del RTS. Il materiale igienico sanitario fornito dall'Appaltatore deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- carta igienica: maxi rotolo o rotolo standard a seconda dei distributori, pura ovatta di cellulosa, 2 veli , grammatura 17 gr/ mq per velo, degradabile al contatto con l'acqua, finitura micro goffrata, colore bianco .
- carta per asciugamani in rotolo / in salviette: pura ovatta di cellulosa, 2 veli, grammatura 23gr/mq per velo, colore bianco, micro incollata.
- crema sapone: pH 5,5, biodegradabilità 90%; il prodotto deve essere conforme a quanto disposto dalla L.11/10/1986 n. 7 13, dal D.lgs. 10/09/199 1 n. 300, dal D.lgs. 24/04/97 n. 126 e s.m.i
- sacchetto igienico per signora: in carta con elevate caratteristiche di resistenza all'umido ed alla torsione.

L'Appaltatore si impegna a mantenere in buono stato di conservazione e di funzionamento i distributori ed ad apportare la necessaria manutenzione. E' altresì a carico dell'Appaltatore la fornitura iniziale, l'installazione, la manutenzione e la sostituzione dei distributori/ dispenser, eventualmente rotti/ mancanti di carta igienica, carta asciugamani in rotolo / in salviette, sacchetti igienici e crema sapone.

Al termine del contratto tutti i distributori/ dispenser installati, diverranno di proprietà dell'Ente. Nell'installazione di qualsiasi apparecchio /attrezzatura, l'Appaltatore dovrà possibilmente utilizzare i fori preesistenti . Qualora ciò non fosse tecnicamente possibile l'Appaltatore dovrà provvedere al ripristino dei fori a regola d'arte ed in sintonia con il decoro dell'ambiente prima di procedere con l'esecuzione delle nuove predisposizioni.

L'Appaltatore deve sottoporre al RTS, prima dell'inizio del servizio e ad ogni variazione, sia le schede tecniche sia le schede di sicurezza di tutti gli apparecchi/ attrezzature che intende installare.

ART. 13. LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

L'Ente metterà a disposizione del personale dell'Appaltatore appositi spazi che potranno destinarsi a spogliatoio e deposito delle attrezzature usate per il servizio presso l'immobile; presso tali spazi potrà essere depositato solo il materiale igienico-sanitario destinato al consumo presso l'immobile e nei limiti di quantità strettamente necessari.

L'uso di tali locali dovrà avvenire in modo compatibile con le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e gli stessi dovranno essere tenuti in perfetto stato di conservazione, pulizia ed ordine.

L'Ente potrà effettuare controlli e verifiche in ogni momento sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali e delle eventuali attrezzature, materiali e quant'altro ivi custodito.

L'Appaltatore si assume la completa responsabilità dell'utilizzo degli spazi ad esso destinati, della custodia delle attrezzature, dei materiali e di quant'altro ivi depositato e del loro uso.

L'Ente non sarà in alcun modo responsabile di eventuali danni o furti degli stessi.

I materiali e prodotti necessari per il servizio e il materiale igienico - sanitario dovranno essere depositati in quantità non eccessive ed unicamente nella misura necessaria per il consumo per periodi limitati. Ogni cura dovrà essere osservata per tale deposito, con particolare attenzione ai materiali infiammabili, tossici o corrosivi e lo stoccaggio dovrà rispettare i limiti quantitativi fissati dalla vigente normativa.

L'Appaltatore dovrà consegnare al RTS o suoi delegati copia delle schede tecniche informative e delle schede di sicurezza redatte in lingua italiana, delle attrezzature, dei macchinari, dei materiali e dei prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio, nonché del materiale di consumo per servizi igienici ivi depositati.

ART. 14. PRODOTTI UTILIZZATI PER IL SERVIZIO

Per la regolare esecuzione del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria, nel rispetto di quanto previsto dai precedenti articoli, l'Appaltatore è tenuto completamente a proprio carico, ad utilizzare materiali e prodotti conformi a quanto di seguito previsto. I prodotti devono essere idonei ed efficaci in relazione alla superficie da trattare.

Secondo quanto stabilito dal D.M. Ambiente 24 maggio 2012:

I prodotti per l'igiene quali **i detergenti multiuso** destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie e le eventuali pulizie straordinarie devono essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche tecniche", del D.M. Ambiente del 24 maggio 2012.

L'aggiudicatario deve fornire una lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa aggiudicatario, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A del D.M. 24 maggio 2012, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi (possono essere accettati, come mezzi di presunzione di conformità, altre etichette ambientali ISO di tipo 1 - rispondenti alla norma ISO 14024 - qualora i criteri dell'etichetta ambientale siano conformi ai criteri ambientali minimi. In tal caso l'aggiudicatario indica l'etichetta ambientale posseduta dal prodotto che si impegna ad utilizzare e l'aggiudicatario presenta la documentazione tecnica ufficiale dell'etichetta ambientale, evidenziandone i criteri conformi ai Criteri ambientali minimi). L'aggiudicatario, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel,

dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n°";
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione / Registrazione del Ministero della salute n°".

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto G.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati" del D.M. Ambiente del 24 maggio 2012.

L'aggiudicatario deve fornire una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B del D.M. 24 maggio 2012.

L'aggiudicatario, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" di cui al punto 6.2 del D.M. 24 maggio 2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del D.M. 24 maggio 2012.

Per prodotti diversi da quelli per l'igiene disinfettanti, inseriti nella categoria "ALTRI PRODOTTI", di cui al punto 5.3.3 del D.M. 24 maggio 2012, si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, detersolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati "superconcentrati".

Per "prodotti superconcentrati" si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6,2 del D.M. 24 maggio 2012 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati".

L'aggiudicatario deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato B del D.M. 24 maggio 2012.

Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

L'aggiudicatario, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" di cui al punto 6.2 del D.M. 24 maggio 2012, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti.

L'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'aggiudicatario anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del D.M. 24 maggio 2012.

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso, etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel Europeo" al tessuto carta.

L'aggiudicatario deve fornire una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto, L'aggiudicatario, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire all'Amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti ai fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.

L'impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumate.

Eventuali danni causati dall'uso di prodotti impropri o comunque non adatti saranno imputati alla responsabilità dell'Appaltatore.

prodotti detergenti e disinfettanti devono essere correttamente conservati in taniche chiuse, non sottoposte a diluizione e stoccate a norma.

Al fine di evitare contaminazione, i prodotti devono essere conservati nei contenitori originali e diluiti al momento dell'utilizzo con appositi sistemi di dosaggio, secondo le indicazioni delle case produttrici. Tutti i prodotti utilizzati devono essere adeguatamente immagazzinati. In particolare la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e/o da fonti di calore. I detergenti e i disinfettanti devono essere usati a esatta concentrazione.

L'I.A.C.P. potrà inoltre disporre, con oneri a carico dell'Appaltatore, l'effettuazione di prelievi a campione dei prodotti e delle soluzioni, per verificare la corrispondenza delle loro caratteristiche a quanto previsto dalla disciplina applicabile al rapporto.

È obbligo dell'Appaltatore provvedere ad evitare sversamenti nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici di residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente. L'Ente non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti di materiale d'uso e prodotti.

A carico dell'Ente è dovuta esclusivamente la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica necessarie per il funzionamento delle attrezzature per l'esecuzione del servizio. Durante l'esecuzione delle prestazioni l'eventuale utilizzo delle luci è consentito solo in quanto strettamente necessario e dovrà essere cura del personale addetto al termine dei lavori, assicurarsi che tutte le luci vengano spente.

ART. 15 - MACCHINARI E ATTREZZATURE UTILIZZATI PER IL SERVIZIO

Sono a completo carico dell'Appaltatore le attrezzature elettromeccaniche e manuali necessarie per l'espletamento del servizio. Le attrezzature e i macchinari da utilizzare devono essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei locali da pulire, tecnicamente efficienti ed in ottimo stato di manutenzione, conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia ed idonei ai fini della tutela della salute e dell'ambiente.

In particolare, le macchine utilizzate per le pulizie devono essere conformi alla normativa antinfortunistica vigente; tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in

uscita secondo le disposizioni di legge. Il collegamento elettrico e l'uso di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà avvenire nell'osservanza scrupolosa delle norme in materia di energia elettrica. Tutte le attrezzature e i macchinari devono rispettare i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e devono essere dotati di targhetta identificativa con sopra riportato il nominativo o il contrassegno della impresa cui appartengono.

Tutte le attrezzature e i macchinari dovranno essere dotate di accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Sono a carico dell'Appaltatore il montaggio, l'impiego e smontaggio di ponteggi e elevatori, sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi intervento di pulizia, in particolare per la pulizia dei vetri. L'Ente non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti alle/di attrezzature e macchine. L'Appaltatore è responsabile della custodia delle proprie attrezzature e macchine.

E' vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei prodotti o delle attrezzature che, a suo giudizio insindacabile, arrecano danno agli immobili e mobili dell'Ente o che non si valutino efficienti ed adeguati rispetto allo standard di risultato richiesto.

Analogamente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere il rimborso dei danni provocati dal persistente cattivo uso di attrezzature od impiego di materiali non idonei.

ART. 16 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto nella sede dell'I.A.C.P. della provincia di Palermo.

L'immobile oggetto del servizio, e le dimensioni relative, espresse in metri quadrati (suddivisi per tipologia di destinazione d'uso), sono riportati all'art. 9.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare le destinazioni d'uso degli spazi, oggetto del servizio, nonché di aumentare e diminuire le superfici affidate al servizio dell'Appaltatore, dandone tempestiva comunicazione. L'Appaltatore si obbliga ad accettare le modifiche alle superfici ed alle destinazioni d'uso degli spazi oggetto del servizio comunicate dall' I.A.C.P.

ART. 17 - ACCESSO AGLI SPAZI OGGETTO DEL SERVIZIO

L'accesso agli spazi dell'Ente da parte del personale dell'Appaltatore deve avvenire con le modalità stabilite dal RTS.

Le chiavi di accesso ai locali saranno consegnate previa compilazione e firma di apposito verbale di consegna da parte dell'Appaltatore. L'Appaltatore si assume la piena e completa responsabilità della loro custodia, uso improprio, eventuale smaltimento e danni diretti od indiretti che ne possono conseguire.

L'Appaltatore deve adottare ogni accorgimento necessario per evitare intrusioni o manomissioni con conseguente danno all'Ente o al personale dello stesso. È vietata la riproduzione di chiavi di accesso agli spazi dell'Ente. In caso di smarrimento delle chiavi da parte del personale dell'Appaltatore, il RI ne darà comunicazione tempestiva al RTS. L'Ente valuterà se provvedere alla sostituzione dei cilindri degli ingressi principali e in ogni caso fornire copia delle nuove chiavi al RI, a spese dell'Appaltatore medesimo.

ART. 18 - GIORNI ED ORARI DEL SERVIZIO DI PULIZIA

Il servizio dovrà essere svolto di norma nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e secondo quanto previsto all'art.9, il servizio di pulizia deve essere eseguito comunque in orario compatibile con le varie attività che vengono svolte nell'ambito degli uffici interessati, concordando puntualmente gli orari di servizio con il RTS.

Le prestazioni a carattere giornaliero devono essere effettuate al mattino, prima dell'inizio delle attività degli Uffici, in modo da non interferire con le stesse, e dovranno avere termine entro le ore 7.30, salvo diversi accordi con il RTS.

ART. 19 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Si intende per forza maggiore ogni situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà delle parti e non attribuibile ad una loro colpa o negligenza, che impedisca ad una delle parti di adempiere ad un o degli obblighi derivanti dal contratto, senza possibilità di ovviare a tale impedimento nonostante tutta la diligenza dispiegata.

Se una delle parti si trova in caso di forza maggiore, ne avvisa senza indugio e nel più breve tempo possibile l'altra parte, precisando la natura, la durata possibile e gli effetti prevedibili di tale avvenimento.

I servizi dovranno essere garantiti anche nel caso di sciopero del personale incaricato dall'Affidatario. In caso di inadempimento l'Ente avrà facoltà di procedere all'esecuzione dei servizi in danno sottraendo gli oneri sostenuti dalla liquidazione della successiva fattura, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno procurato, anche di natura non patrimoniale.

Nel caso di interruzione del servizio per cause diverse dalla forza maggiore, l'Ente si riserva il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'applicazione delle penali. Per la sospensione trova applicazione l'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 20 - LIVELLI DI SERVIZIO ATTESO, MONITORAGGIO DEL SERVIZIO, INADEMPIENZE E PENALITÀ

Il Responsabile Tecnico del Servizio monitora costantemente la corretta esecuzione del contratto, attraverso il controllo delle prestazioni, al fine di verificare l'efficacia del servizio offerto in termini di qualità, regolarità e puntualità nell'esecuzione.

Il controllo sarà finalizzato alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni del presente Capitolato e a tutti gli allegati; TI livello di igiene sarà rilevato attraverso controlli visivi delle superfici, della aree e degli ambienti interessati delle operazioni di pulizia di cui al presente Capitolato e suoi allegati.

Nel corso dell'esecuzione del contratto il RTS o suoi delegati potranno effettuare in qualsiasi momento ispezioni a campione, nel numero e con la frequenza che riterranno necessari ed opportuni, intese a verificare il regolare svolgimento del servizio ed il rispetto delle condizioni contrattuali, anche in contraddittorio.

Le verifiche comunque avranno luogo, anche senza preavviso e con le modalità che l'Amministrazione riterrà più opportune o anche in contraddittorio.

Non sono imputati all'Appaltatore gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone nel momento immediatamente successivo all'esecuzione del servizio. In caso di non conformità delle prestazioni è onere dell'appaltatore il ripristino delle condizioni ottimali dello stato dei luoghi. Eventuali anomalie, deficienze, e difetti rilevati nel corso della verifica sono contestati e formalizzati all'Appaltatore e, ove ne ricorrano le condizioni, sono applicate le relative penali come disciplinate nel seguito del presente articolo.

L'Appaltatore è obbligato a prendere in carico tempestivamente la segnalazione, anche telefonica, a risolvere le anomalie ed a ripristinare il servizio secondo le seguenti tempistiche:

- 1) prestazioni giornaliere (prestazione da svolgere tutti i giorni tenuto conto dell'orario di apertura della struttura): entro 2 ore dalla segnalazione;
- 2) prestazioni periodiche e per tutte le altre prestazioni: entro 24 ore dalla segnalazione. Comunque, l'Impresa potrà rendere note le proprie osservazioni e giustificazioni entro il termine di giorni sette dalla ricezione della contestazione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio dell'Ente, saranno definitivamente applicate.

Alla prima contestazione non ritenuta giustificata sarà applicata una pena le di € 258,00; alla seconda una penale di € 1.100,00; alla terza una penale di € 3.500,00.

I lavoratori impegnati per il servizio, se assenti per malattia, ferie, scioperi ed assemblea o per qualsiasi motivo devono essere sostituiti immediatamente. La mancata presea dei sostituti comporterà l'applicazione di una penale di Euro 100,00 giornalieri per ogni unità assente anche per parte dell'orario dovuto.

Qualora si verificassero danneggiamenti agli immobile, mobili o materiali di proprietà dell'IACP o di terzi, a seguito di omissioni o per responsabilità dell'aggiudicataria, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere alla predetta il risarcimento dei danni compresi quelli prodotti a terzi e procederà all'incameramento della garanzia fidejussoria.

L'I.A.C.P. di Palermo potrà compensare crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto a qualsiasi titolo. ovvero rivalendosi sulla cauzione definitiva, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario;

L'ammontare delle penali non dovrà superare la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale del valore dell'appalto aggiudicato. In caso l'importo suddetto venga superato, l'I.A.C.P. ha la facoltà di risolvere il contratto, con le modalità di cui al successivo art. 28.

L'Impresa aggiudicataria non può sospendere o interrompere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente;

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria risulti sprovvista delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto, l'I.A.C.P. di Palermo procederà alla risoluzione immediata del contratto, salva ogni altra azione sanzionatoria e/o risarcitoria e all'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i..

Restano a carico della stessa Impresa, tutti gli oneri e (e conseguenze derivanti dalla suddetta risoluzione contrattuale.

ART. 21 - INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA: SANIFICAZIONE e DISINFESTAZIONE

Gli interventi di pulizia straordinaria (sanificazione) per complessivi € 3.000.00 (soggetti a ribasso) consisteranno:

- a) n 1 interventi di pulizia straordinaria e sanificazione dei locali su richiesta dell'Amministrazione per un importo complessivo pari ad € 1.000,00;
- b) n. 2 intervento di derattizzazione/disinfestazione per rimporto di € 500,00;
- c) n. 2 interventi di sanificazione "una tantum" su richiesta del Responsabile tecnico al verificarsi di particolari accadimenti, per l'importo di € 500,00 cadauno second quanto previsto dalla:

CIRCOLARE 5443 DEL 22 FEBBRAIO 2020: PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di

pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina (o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

L'Appaltatore deve eseguire tali attività unicamente su disposizione dell'Ente; pertanto, nessun diritto o pagamento sarà riconosciuto all'Appaltatore nel caso di prestazioni eseguite senza lo specifico ordine dell'Istituto.

TITOLO III - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

ART. 22 - ASSORBIMENTO DEL PERSONALE

Il presente appalto in ossequio all'art.50 del D.Lgs.50/2016, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente nel settore, relativamente al mantenimento della stabilità occupazionale del personale appartenente all'impresa cessante. A tal fine l'aggiudicatario si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e delle norme previste dalla contrattazione collettiva di settore. In tema di mantenimento dell'occupazione dei lavoratori appartenenti all'impresa cessante, qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione d'impresa.

ART. 23 – ORGANIGRAMMA TECNICO PER L'ESECUZIONE E IL CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Istituto nominerà, ai fini della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, un proprio Responsabile Tecnico del Servizio (RTS).

Al medesimo spetta l'applicazione tecnico-contabile delle norme di contratto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà nominare un suo Referente (il Ri), a cui l'Ente potrà far riferimento, il quale dovrà essere sempre raggiungibile telefonicamente, durante l'orario del servizio. Il Ri dovrà coordinare il lavoro di

pulizia, le diverse attività accessorie e i rapporti tra gli addetti al servizio e l'Ente.

Ove richiesto dal RTS o suoi delegati, il Ri dovrà recarsi all'orario stabilito presso l'ufficio indicato per ricevere indicazioni sul servizio.

Il livello qualitativo delle prestazioni di pulizia erogate, verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti dal RTS o da un suo delegato. I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento durante il mese di riferimento, svincolati dall'orario delle prestazioni e i criteri di valutazione dovranno tener conto delle possibili ricontaminazioni successive alle operazioni di pulizia.

Ove le parti ritengano necessaria l'attivazione di un contraddittorio per la constatazione dell'anomalia rilevata, verrà redatto apposito verbale che le parti si impegnano a sottoscrivere.

Non andranno imputati all'appaltatrice gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di pulizia.

Ai fini di ogni disposizione del presente Capitolato, ogni comunicazione fatta dal RST al RT si intende validamente e legalmente fatta dalla Stazione Appaltante alla Ditta appaltatrice. Analogamente, ogni comunicazione fatta dal Ri al RST, si intende ritualmente e legalmente fatta dalla Impresa all'Ente.

ART. 24 - PERSONALE ADDETTO

Per adempiere alle prestazioni l'Impresa si avvarrà di proprio personale regolamente assunto ed operante sotto la propria esclusiva responsabilità, adeguato per numero e qualificazione professionale alle esigenze dell'Ente. Tali lavoratori dovranno essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, nonché rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro.

In particolare, devono:

- non prendere visione di documenti dell'Ente, mantenendo il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui possa venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio;
- segnalare subito agli uffici competenti dell'Ente le anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio, tali da compromettere il buon esito del compito operativo ai medesimi assegnato;
- consegnare immediatamente al RST, tramite il RI, gli oggetti rinvenuti durante lo svolgimento del servizio.
- non utilizzare telefoni, fax e personal computer o terminali, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

L'Impresa aggiudicataria deve fornire all'Ente, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con relative qualifiche, del personale adibito al servizio, compreso il personale addetto alle sostituzioni. Tale elenco deve essere aggiornato ad ogni variazione.

Tutto il personale dovrà essere dotato di grembiuli da lavoro identici, nonché di cartellino identificativo da portare sempre sul luogo del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'organizzazione delle risorse umane, rimanendo responsabile sia del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso l'Istituto che della normativa contrattuale in materia di lavoro verso i propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, l'idoneità fisica, attitudinale e professionale del personale dedicato; L'Ente rimane estranea ad ogni rapporto tra l'Appaltatore ed il suo personale.

L'Appaltatore si impegna affinché il proprio personale impiegato nell'esecuzione del servizio:

- non ostacoli il normale andamento delle attività e dei servizi dell'Ente;
- non acceda ai locali dell'Ente, fuori dall'orario di servizio, senza autorizzazione dell'Istituto;
- prenda disposizioni solo dal proprio diretto responsabile;
- rispetti il divieto di fumo;
- segnali ai RTS del contratto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- consegni i beni rinvenuti nell'espletamento della propria attività, qualunque ne sia il valore e lo stato, al proprio diretto responsabile che, a sua volta, dovrà consegnarli al RTS;
- provveda al termine del servizio alla chiusura dei locali (porte, finestre, ecc), allo spegnimento delle luci, ed alle chiusure dei rubinetti.

L'Appaltatore si impegna a svolgere il servizio indipendentemente dalle possibili cause di assenza dal servizio del proprio personale (ferie, maternità, infortunio, malattia ecc). L'Appaltatore dovrà provvedere a sostituire le unità mancanti con personale in possesso di identiche competenze professionali. L'Appaltatore dovrà garantire che le risorse dedicate al servizio siano di assoluta fiducia e di provata riservatezza e che si attengano scrupolosamente al segreto d'ufficio. Il personale adibito al servizio dovrà essere sottoposto, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, a tutte le vaccinazioni, controlli e visite sanitarie previste dalla normativa di settore e dovrà risultare, per tutta la durata del servizio, in possesso della prescritta documentazione sanitaria prevista dalle norme vigenti in materia.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità del rispetto delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Ente da ogni responsabilità in merito.

L'Ente potrà richiedere la sostituzione delle unità di personale che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento lesivo degli interessi dell'Ente. In tal caso l'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedere entro 5 giorni lavorativi. L'Impresa deve altresì fornire, a richiesta, copia di relativi libretti sanitari nonché la prova e la documentazione necessaria certificante l'adempimento degli obblighi contrattuali e assicurativi di Legge. Riguardo quest'ultimo, è obbligo dell'aggiudicatario la stipula, a proprie spese di idonea polizza a garanzia sia della responsabilità civile verso terzi (quindi, anche verso l'Ente) e degli infortuni occorsi durante l'orario di lavoro ed itinerare.

L'Impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro. Deve altresì applicare nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di

Lavoro, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. La ditta appaltatrice, secondo quanto stabilito dal punto 5.5.3 del D.M. Ambiente 24 maggio 2012, dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie,

ART. 25 - MONITORAGGIO DEL PERSONALE ADDETTO - OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO.

Prima dell'inizio del servizio, l'Aggiudicatario dovrà comunicare formalmente, al RTS, i nominativi degli addetti alla pulizia presso la sede dell'Ente; ogni successiva variazione, anche temporanea, dovrà prontamente essere comunicata con specifica indicazione del nominativo del sostituto.

È facoltà della Stazione Appaltante effettuare, in ogni tempo e senza preavviso, sopralluoghi al fine di verificare l'effettiva presenza del personale addetto al servizio e lo stato di pulizia.

ART. 26- IL REFERENTE DELL'IMPRESA (RI)

Il RI, sempre rintracciabile, attraverso rete di telefonia fissa e mobile, dalle ore 6,00 alle ore 20,00, è incaricato di dirigere, programmare, coordinare e controllare l'attività del personale dell'Appaltatore addetto al servizio. L'Appaltatore dovrà garantire la reperibilità del Referente al fine di fronteggiare in qualsiasi momento, anche al di fuori degli orari e giorni di intervento, le situazioni di emergenza.

In caso di impedimento o ferie del RI, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al RTS, indicando contestualmente il nominativo e i recapiti del sostituto. È facoltà dell'Ente chiedere all'Appaltatore la sostituzione del RI sulla base di valida motivazione. La sostituzione dovrà essere effettuata entro 5 giorni dalla richiesta.

ART. 27 – COORDINAMENTO TRA RTS e RI

Il RI dovrà assicurare il buono ed efficiente andamento del servizio secondo quanto stabilito dal presente Capitolato. Il RI dovrà coordinarsi con il RTS e e/o i suoi delegati e dovrà garantire un adeguato flusso informativo e di comunicazione tra l'Ente e l'Appaltatore.

ART. 28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto si riserva la facoltà unilaterale di dichiarare risolto il contratto nel momento in cui sarà espletata la gara centralizzata che la C.U.C. ha previsto nel suo programma operativo.

Resta comunque convenuto ed espressamente accettato dall'impresa appaltatrice che l'Istituto procederà alla risoluzione contrattuale in danno all'impresa:

- nel caso in cui i lavori oggetto del presente appalto non dovessero essere eseguiti con la dovuta cura e puntualità.
- allorché si siano ripetute, per più di tre volte le irregolarità che hanno dato luogo all'applicazione delle penalità dell'art. 20 precedente.
- In caso di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- Per frode o grave negligenza.
- Quando l'Appaltatore, così come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, viene sottoposto a procedura concorsuale.

Inoltre, in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'impresa per le spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni.

Lo I.A.C.P. si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, con semplice comunicazione, nel caso in cui il valore della penale applicata superi il 10% dell'importo contrattuale.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto, con effetto immediato a seguito di dichiarazione dello I.A.C.P., in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Se perdurassero inadempienze da parte dell'appaltatore, è fermo il diritto dello I. A.C. P. al risarcimento dei danni derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo appalto. Il contratto può sciogliersi inoltre negli altri modi previsti dal codice Civile e dalle norme vigenti. L'appaltatore è obbligato alla immediata esecuzione dell'appalto.

ART. 29 – PAGAMENTI

Il corrispettivo per l'impresa appaltatrice, corrispondente al prezzo offerto dalla stessa in sede di gara e ripartito in dodici mensilità, sarà pagato entro trenta giorni dall'inoltro telematico della regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa obbligatorie.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Ditta aggiudicataria potrà sospendere la fornitura del servizio e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora l'aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, i pagamenti avverranno a mezzo di accredito sul c/c bancario o postale, i cui estremi l'aggiudicatario si impegna a comunicare obbligatoriamente, prima della stipula della consegna del servizio; la mancata comunicazione nei tempi richiesti comporterà la revoca dell'affidamento.

La Ditta aggiudicataria, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, provvedere a notificare tempestivamente all'Amministrazione le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito al precedente capoverso del presente art. 29; in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero rese pubbliche nei modi di legge, l'Amministrazione rimane esonerata da ogni responsabilità e

l'aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni in ordine ai pagamenti eseguiti. L'impresa aggiudicataria alla fine di ogni mese emetterà la fattura riportante:

- il riepilogo delle ore di servizio effettuate nel mese;
- l'aliquota IVA come per legge.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica del rispetto, da parte dell'Impresa, di tutte le condizioni contrattuali e all'esito positivo delle verifiche che potranno essere effettuate sullo svolgimento del servizio; in caso negativo, il termine si intende sospeso fino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Amministrazione.

In sede di liquidazione del fatturato verranno recuperate le somme eventualmente a carico dell'appaltatrice, se non corrisposte, nonché le spese per l'applicazione di eventuali penali.

ART.30 - CORRISPETTI E CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'aggiudicataria dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali verranno determinati a proprio rischio dall'aggiudicataria in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e saranno, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'aggiudicataria di ogni relativo rischio e/o alea.

La Ditta aggiudicataria non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

ART.31- GARANZIE

La Ditta aggiudicataria, prima della consegna del servizio, deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta, sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'art. 93. commi 2 e 3, di importo determinato ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50 / 2016.

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto dell'aggiudicataria quanto dell'Amministrazione Contraente e/o terzi, in virtù del servizio oggetto del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal scopo, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, una polizza di assicurazione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto del ribasso d'asta, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante, che abbiano a verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori che sarà svincolata alla scadenza del contratto.

L'impresa dovrà impegnarsi in sede di contratto a provvedere entro i termini e prima della scadenza delle polizze al periodico rinnovo in relazione alla vigenza contrattuale. Il mancato rinnovo senza soluzione di continuità comporterà la rescissione del contratto in danno all'impresa e all'in cameramento della fideiussione prestata ai sensi dell'art. 103 dei D.Lgs 50/16 e s.m.i in particolare detta polizza dovrà tenere indenne l'Amministrazione Contraente, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi nell'esecuzione di tutte le attività.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente art.31, è condizione essenziale per l'Amministrazione contraente e pertanto, qualora l'aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggiore danno subito.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare delle garanzie, rappresentate nelle polizze di cui al presente art. 31, dovessero ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente art. 31, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

ART. 32 – CONTROVERSIE

Nei casi di controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, è prevista l'applicazione dell'art.206 e successivi del D.LGS. 50/2016 e succ. mm.e ii. ed in ogni caso per qualsiasi controversia per la quale non si è addivenuto ad accordo bonario, relativa all'interpretazione o esecuzione del contratto di appalto in oggetto è competente il Foro di Palermo: è esclusa la competenza arbitrale.

In ogni caso si fa riferimento a quanto previsto dal D.lgs.50 /2016 e succ. mm. e ii..

ART.33 - RESPONSABILITÀ E DANNI

La Ditta Aggiudicataria solleva l' I.A.C.P. di Palermo da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione e/o all'esercizio delle attività affidate.

Resta ferma l'intera responsabilità della Ditta Aggiudicataria del Servizio per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti.

Nessun ulteriore onere potrà, dunque, derivare a carico dell'Ente Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART.34 - SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

L'aggiudicataria dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di

sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

L'aggiudicataria dovrà, inoltre, effettuare congiuntamente al Responsabile Tecnico del Servizio, appositi sopralluoghi nei locali oggetto del servizio, al fine di prendere atto di eventuali rischi specifici ivi esistenti e quindi adottare le opportune precauzioni, rendendo edotti i propri dipendenti.

L'aggiudicataria dovrà esibire all'Amministrazione entro 30 gg. dall'avvio dell'esecuzione del servizio, i seguenti documenti:

- il Documento di Valutazione del Rischio redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche;
- il piano di sicurezza specifico per le attività da svolgere nell'Ente;
- il documento di nomina del Responsabile della Sicurezza.
- Elenco del personale impiegato in questa attività.
- UNILAV (per i dipendenti impiegati)

L'aggiudicataria dovrà, infine, uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività contrattuali.

L'Ente Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto qualora accerti che l'aggiudicataria non osservi le norme di cui sopra: i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a carico dell'aggiudicataria.

Si segnala che le autorità presso le quali i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego sono le ASL di competenza.

ART. 35 AVVERTENZE

L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante acquisizione dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

In tutti i casi di decadenza dell'aggiudicazione, per mancata produzione della documentazione richiesta, per non conformità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla gara, rilevata mancanza dei requisiti richiesti, per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste, per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, l'Amministrazione Appaltante, annullerà con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudicherà i lavori al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 36- SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'impresa tutte le spese presenti e future connesse all'esecuzione del contratto, ivi comprese tutte le eventuali spese di stipulazione, comprese quelle di bollo, di registro e di scritturazione del presente affidamento.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.

L'aggiudicataria dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, come per legge.

ART. 37-SEDE OPERATIVA

L'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto del servizio dovrà istituire, se non già in possesso,

una propria sede operativa nella città di Palermo, presso la quale eleggere il proprio domicilio legale, al quale saranno inviate e notificate tutte le comunicazioni inerenti il contratto.

ART.38-TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n.196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione.

I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali l'I.A.C.P. ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 9 e 10 del D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 39 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e pattuito con il contratto le parti fanno riferimento agli art. 1655 e seguenti del Codice Civile se non in contrasto con il D.L gs. 50/16 e s.m.i..

Il Responsabile della Sezione 4
Protocollo – Urp - Servizi Logistici
dott. Domenico Gargano

DOMENICO GARGANO

2022.01.14 11:04:54

Signer:

CN=DOMENICO GARGANO